

# Perché 200 franchi non bastano

laRegione 21 Jan 2026 di Gabriele Capelli, editore

L'iniziativa “200 franchi bastano” è una promessa di risparmio (relativo) che andrebbe a impoverire il servizio pubblico e la pluralità culturale della Svizzera. Distruggerebbe ciò che assicura informazione verificata (ne abbiamo bisogno), indipendente (dovrebbe sempre esserlo) e per tutte le regioni linguistiche. Garantire programmi di qualità in italiano, francese, romancio e tedesco non è un lusso, ma una scelta saggia e responsabile per il nostro Stato democratico. La SSR investe in cinema, musica, documentari, sport e trasmissioni educative. Certo, sono contenuti non sempre redditizi o con un alto indice di ascolto, ma essenziali per la vita culturale del Paese. Una democrazia sana ha bisogno di media forti e indipendenti. Se applicassimo ferree regole di mercato a tutto e se ci basassimo sul presupposto che “se una cosa non mi interessa, o non ne ho bisogno, allora non devo pagare”, dovremmo chiudere o eliminare quanto segue: cure per malattie rare o croniche costose; scuole speciali; università con corsi umanistici o di nicchia; parchi pubblici; linee ferroviarie e bus poco usate; trasporti serali, notturni o in periferia; servizi in più lingue nazionali; sussidi comunali, cantonali e federali; programmi culturali, educativi o investigativi; teatri; musei; biblioteche; archivi pubblici; skate park; piscine pubbliche; presenza statale uniforme sul territorio; redazioni regionali; copertura politica locale e federale; programmi di approfondimento; programmi culturali; documentari svizzeri; produzioni teatrali, musicali, storiche; trasmissioni educative; informazione nelle regioni periferiche; eventi locali... La lista non è esaustiva e potrebbe continuare. Va inoltre ricordato che la cancellazione di diversi programmi porterà probabilmente al doversi abbonare a piattaforme di streaming (sport, informazione, intrattenimento, programmi per ragazzi ecc). Questo porterà a una spesa non indifferente che andrà a sommarsi al canone. Poi, diciamolo in modo talmente chiaro da rasentare la banalità: paghiamo poco e riceviamo tanto. Perché dobbiamo farci del male?